

...i consiglieri e per i rimborsi erogati ai soli titolari di cariche elettive. a cura del coordinamento Ancrel dei revisori delle regioni

...114 Cost.), ai giudici della Corte costituzionale (art. 135 Cost.), nonché le inden-

...gli assessori delle comunità montane, i componenti degli organi delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti

...per i rimborsi erogati ai soli titolari di cariche elettive. a cura del coordinamento Ancrel dei revisori delle regioni

...114 Cost.), ai giudici della Corte costituzionale (art. 135 Cost.), nonché le inden-

...gli assessori delle comunità montane, i componenti degli organi delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti

...per i rimborsi erogati ai soli titolari di cariche elettive. a cura del coordinamento Ancrel dei revisori delle regioni

...114 Cost.), ai giudici della Corte costituzionale (art. 135 Cost.), nonché le inden-

...gli assessori delle comunità montane, i componenti degli organi delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti

EVENTI

L'Ancrel Il Pegaso assiste all'Odceec di Prato e l'Anai Toscana organizzano un convegno dal titolo «La gestione del personale negli enti locali» che si terrà a Prato presso il Palazzo delle professioni venerdì 21 novembre 2014 alle ore 09.30. La partecipazione è gratuita. Per info: la.scuola@anceltoscana.it

L'Ancrel Friuli-Venezia Giulia con l'Odceec di Udine organizzano un corso gratuito per revisori enti locali che ha avuto inizio ieri e continuerà nelle giornate del 26 novembre dalle ore 15.00 alle 20.00 e il 4 e 11 dicembre dalle ore 09.00 alle ore 14.00. Per iscriversi: <http://formazione.commercialisti.triveneto.org/odcecuil/>

L'Ancrel Torino e l'Unione giovani dottori commercialisti organizzano un corso base per la formazione del revisore degli enti locali che ha avuto inizio il 6 novembre scorso. Prossimo appuntamento il 20 novembre 2014 alle ore 14.30. Il corso è gratuito e si terrà presso il palazzo della provincia di Torino. Per iscriversi: <http://www.odceec.torino.it>

L'Ancrel e l'Odceec di Bologna organizzano un convegno per giovedì 27 novembre 2014 alle ore 14.30 presso la sala conferenze Marco Biagi in piazza De Cadenari, 2/2 dal titolo «L'armonizzazione contabile negli enti locali e i controlli». La partecipazione è gratuita. Per iscriversi: www.dottcom.bo.it

L'Ancrel e l'Odceec di Oristano organizzano una giornata di studio dal titolo «Le linee guida del revisore verso l'armonizzazione contabile», digi 23/6/2014 n. 118. Il seminario è a Oristano.

Il futuro della riscossione locale è il ruolo

La legge 11 marzo 2014 n. 23 ha conferito una delega al governo per la realizzazione di un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, da attuare entro il 26 marzo 2015. Sotto il profilo strettamente procedurale, la delega ha previsto l'adozione di un corpo di regole specifiche per la riscossione dei tributi locali, ritenute più efficaci di quelle che attualmente accompagnano la riscossione tramite ingiunzione. Ad oggi, la riscossione dei tributi locali può essere effettuata secondo tre modalità alternative: attraverso una società esterna o una società in house, oppure direttamente dall'ente locale.

Più nello specifico, i comuni possono immanzitutto avvalersi della collaborazione di una società esterna, intercettata attraverso di una società di diritto ad una procedura a evidenza pubblica. In alternativa, possono procedere alla gestione dell'attività di riscossione tramite affidamento diretto ad una società in house providing, ossia interamente controllata dall'ente locale.

Con la gestione diretta, l'ente locale procede proprio allo svolgimento dell'attività di riscossione (spontanea e coattiva), unitamente a quella di accertamento, senza la costituzione di un ulteriore apparato organizzativo interno (come nel caso di società in house) e senza il ricorso alla collaborazione di una società esterna.

E proprio su questa ultima modalità di riscossione che è intervenuta significativamente la legge degli enti locali che procedono alla riscossione coattiva diretta di avvalersi del ruolo.

La legge 23/14, dunque, ha realizzato l'ultimo snodo conclusivo dell'evoluzione del sistema di riscossione a livello locale che ha visto, per lungo tempo, la vecchia ingiunzione fiscale disciplinata dal regio decreto 639/1910 quale unico strumento di cui potevano avvalersi gli enti locali per la riscossione diretta dei propri tributi.

Il passaggio dall'ingiunzione al (più efficace) strumento di riscossione a mezzo ruoli era stato da più parti an-

spicato, anche in vista della imminente soppressione dell'agente della riscossione nazionale ed ha comportato, come conseguenza, la possibilità da parte degli enti locali di attuare una più incisiva attività di riscossione.

La riforma di cui alla delega in argomento è stata avviata dopo diversi tentativi del legislatore di avvicinare le due discipline, quella del ruolo e quella dell'ingiunzione fiscale.

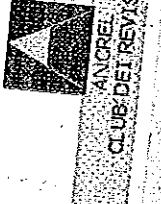
Già con l'art. 7 lett. 33-quadro del dl 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 il legislatore aveva istituito, per gli enti locali dotati di un funzionario della riscossione, la c.d. ingiunzione rafforzata, dotata cioè dei medesimi strumenti di esecuzione e cantelari del ruolo di cui al titolo II del dpr 602/73.

Nello specifico, con l'introduzione dell'ingiunzione c.d. rinforzata veniva data la possibilità agli enti locali di accedere alle informazioni delle banche dati dell'Anagrafe tributaria, comprese quelle di natura prettamente finanziaria, in precedenza di appannaggio esclusivo di Equitalia, in precedenza di cui all'art. 35 del dl 223/2006 e degli altri soggetti individuati dall'art. 1, comma 225 della legge 244/2007.

In conclusione, l'art. 6, comma 10 della legge delega, superando la precedente impostazione che vedeva il ruolo quale esclusiva prerogativa dell'agente della riscossione nazionale, ha aggiunto un altro fondamentale tassello per superare l'asimmetria tra l'efficacia dei procedimenti di riscossione mossi da Equitalia e quelli attivati direttamente dagli enti locali, i quali fino ad un recente passato, potevano avvalersi unicamente dell'ingiunzione fiscale, ancorché rafforzata.

La possibilità degli enti locali di avvalersi del ruolo, inoltre, è da esaminare, ancora, in funzione della riduzione degli agi, ottenibili anche grazie alla istituzione dei consorzi tra comuni, finalizzati alla ripartizione e alla migliore gestione dell'attività di riscossione e dei relativi costi.

Stefania Montanaro
Ancrel



Pagina a cura di
MASSIMO VENTURATO
RESPONSABILE COMUNICAZIONE
ANCREL-CLUB DEI REVISORI
SITO INTERNET
WWW.ANCREL.IT
TEL. 348-8161522, FAX 051-19901880